



COMUNE DI VIMODRONE

(Provincia di Milano)

SETTORE LAVORI PUBBLICI

**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E
ADEGUAMENTO NORMATIVO CENTRO SPORTIVO DI
VIA PIO LA TORRE**

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE E DESCRITTIVA DELLE OPERE

COMMITTENTE: Comune di Vimodrone

R.U.P.: Arch. Carlo Tenconi

PROGETTISTA :



Dott. Arch. Giuseppe De Martino

Dicembre 2018

1. GENERALITÀ CRITERI UTILIZZATI PER LE SCELTE PROGETTUALI

La presente relazione tecnica rappresenta parte integrante del Progetto Esecutivo e concerne tutte le opere da realizzare presso l'area indicata in oggetto.

La struttura oggetto della presente relazione è localizzata in:

Comune: Vimodrone

Provincia: Milano

Regione: Lombardia

Questo documento descrive i criteri utilizzati nelle scelte progettuali sia dal punto di vista formale, dell'accessibilità del centro ai diversamente abili e gli aspetti dell'inserimento dell'intervento nel territorio relativamente alle opere di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo del centro sportivo di via Pio La Torre in Vimodrone (MI)

2. 2. INQUADRAMENTO DEL SITO

Il settore di indagine è ubicato in Via Pio La Torre, nel settore centro-meridionale del territorio comunale di Vimodrone (MI) in un'area pianeggiante a prevalente vocazione agricola e residenziale. La quota topografica base di riferimento del sito di indagine è pari a circa 125 m s.l.m.

L'area è inserita nel contesto del complesso Sportivo Pio La Torre attualmente in disuso e nel quale sono previsti lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo, l'area circostante nel complesso ha una destinazione d'uso prevalentemente residenziale. Nelle figure seguenti si individua l'area in esame sulla Carta Tecnica Regionale (Figura 1) e da foto satellitare (Figura 2).



Figura 1: Ubicazione area di studio - estratto Carta Tecnica Regionale, (Fonte: Geoportale Regione Lombardia)



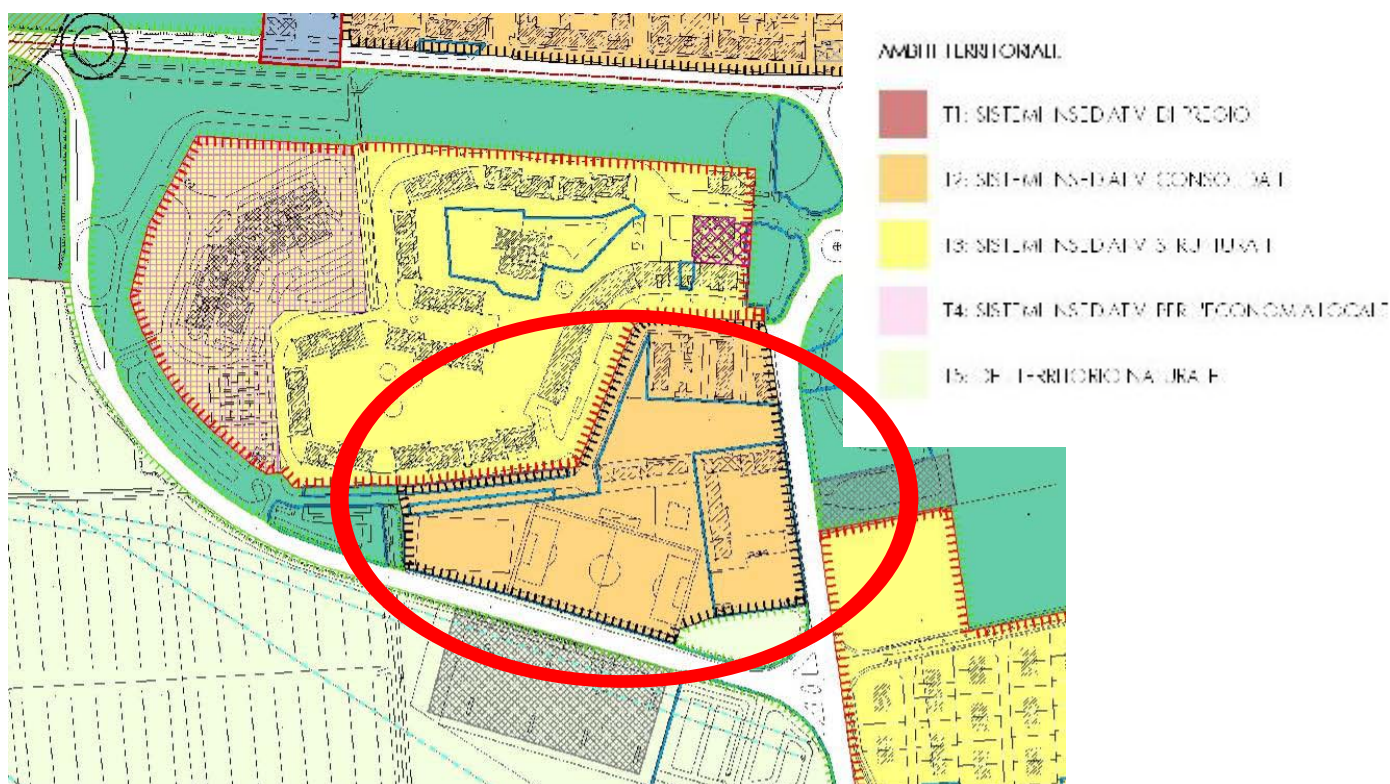
Figura 2: Ubicazione del settore in cui è inserita l'area di studio (Fonte: Google Maps)

3. INQUADRAMENTO URBANISTICO

Come si evince dalla Tavola PdR07b.0 "Quadro urbanistico Ovest" allegata al vigente Piano delle Regole del PGT del Comune di Vimodrone della quale di seguito si riporta un estratto, l'area oggetto di indagine è stata classificata come Sistema insediativo consolidato (T2).

Secondo quanto redatto nello Studio della Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT di Vimodrone, l'area oggetto di indagine ricade in Classe di Fattibilità 1: Fattibilità senza particolari limitazioni (Figura), che comprende aree le quali, non presentano particolari limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso, e per le quali deve essere direttamente applicato quanto prescritto dalle Norme Tecniche per le costruzioni, di cui alla normativa nazionale. Non si riscontrano pertanto generali limitazioni all'edificabilità o alla modifica dell'uso del territorio.

Infatti, le aree ricadenti in classe di fattibilità 1 comprendono tutto il Livello Fondamentale della Pianura, le cui aree pianeggianti sono topograficamente, geomorfologicamente, idrograficamente e idrogeologicamente favorevoli alla realizzazione e allo sviluppo del tessuto urbanistico. Il primo sottosuolo è costituito da depositi fluvio-glaciali sciolti prevalentemente ghiaiosi con subordinate sabbie e locali intercalazioni coesive di limi argillosi poco addensate con caratteristiche geotecniche da scadenti a buone. La vulnerabilità degli acquiferi è mediamente alta con profondità media della superficie di falda compresa tra 16 e 7 m da p.c.



4. CARATTERISTICHE FORMALI DEL PROGETTO

I criteri che hanno portato all'elaborazione del progetto partono da un esame approfondito dell'area e degli edifici esistenti su di essa , della loro collocazione nel territorio e dei della normativa vigente.

5. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.M. 14 gennaio 2008, "Norme tecniche per le costruzioni".
- D.M. 18 Marzo 1996: norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi; S.M.I.
- Norme CONI per l'impiantistica sportiva (delibera della giunta esecutiva 25 Giugno 2008, n° 1379)
- D. Lgs. 29 Dicembre 2006, n. 311 "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 Agosto 2005, n° 192, recante attuazione alla direttiva 2002/91/CE". S.M.I.
- Legge 5 febbraio 1992 n° 104 Legge quadro per l'assistenza, la integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
- D.P.R. 503/96 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- Regolamento d'igiene tipo della Regione Lombardia e successivo aggiornamento;
- D. Lgs. n° 81/08: Testo unico sulla sicurezza;

6. LISTINI E PREZZIARI

Per redigere il Computo metrico estimativo del presente progetto si è utilizzato, il Listino del Comune di Milano del 2018 e in ultima istanza si è ricorsi alla costituzione di prezzi aggiunti fatta attraverso prezzi tratti dai listini di cui sopra o ricerca di mercato.

•

7. ASPETTI RIGUARDANTI LA GEOLOGIA, LA TOPOGRAFIA, L'IDROLOGIA, LE STRUTTURE E LA GEOTECNICA;

Il territorio comunale di Vimodrone è caratterizzato dalla presenza di una successione

di depositi quaternari appartenenti ai sistemi deposizionali fluviali e fluvioglaciali.

Dal punto di vista morfologico, il Comune di Vimodrone si inserisce nella media pianura alluvionale nella quale sono riconoscibili solo i terrazzi fluviali attuali, in parte anch'essi modificati dal rimodellamento ri-conducibile all'attività antropica.

Ne consegue, pertanto, che l'aspetto più rilevante sia riconducibile all'intensa antropizzazione che incide profondamente sui processi morfogenetici naturali, soprattutto con il controllo della circolazione idrica superficiale e l'impermeabilizzazione del suolo ad opera delle coperture artificiali.

Inoltre, il territorio del Comune di Vimodrone si caratterizza per la presenza in affioramento di una sola unità litostratigrafica, costituita da depositi fluvioglaciali della pianura di età wurmiana che presenta in genere una fascia superiore di sabbia mista a ghiaia alterata, di colore bruno rossiccio, segnata dall'alterazione degli agenti atmosferici.

Dal punto di vista litologico, come si può osservare nell'estratto della "Carta geomorfologica ed idro-geologica" allegata allo studio geologico a supporto del PGT del Comune di Vimodrone di seguito riportato (Figura), il sito in esame ricade nell'area di affioramento dell'unità litologica indicata come "Diluvium Tar-divo".

Infine, dal punto di vista geomorfologico, non sono stati evidenziati, in corrispondenza del sito di interesse, caratteri di particolare rilevanza.

Per approfondimenti, si veda relazione geologica e geotecnica allegata

8. RETI ESTERNE

Le reti esterne dei servizi risultano al momento della stesura del progetto efficienti e funzionanti.

9. INTERFERENZE DELLE RETI AEREE E SOTTERRANEE CON I NUOVI MANUFATTI

Al momento della stesura del progetto non si sono rilevate interferenze.

10. STATO DI FATTO

Il centro sportivo sorge su una vasta area e comprende le seguenti funzioni:

N° 1 campo da calcio a 11 in erba naturale

N° 2 campi da calcio a 7 in erba sintetica (di cui uno escluso dall'intervento)

N° 2 campi da calcio a 5 in erba sintetica

N° 1 tensostruttura dotata di campo da calcio a 5 in erba sintetica

N° 1 edificio spogliatoi in muratura

N° 1 edificio spogliatoi bar in muratura

N° 1 edificio spogliatoi prefabbricato (non agibile ed escluso dall'intervento).

11. SCELTE PROGETTUALI

Sono previsti degli interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo per consentire lo svolgimento delle attività sportive del centro in sicurezza e garantendone l'accessibilità ad ogni tipo di utenza.

I lavori si articolano nelle sotto-elencate attività:

- sbarriamento degli spogliatoi atleti,
- realizzazione e sistemazione dei percorsi,
- rimozione e formazione nuova recinzione lati nord ed ovest del campo sportivo,
- demolizione e rifacimento tribuna spettatori calcio a 11 con una nuova in prefabbricato metallico,
- interventi di adeguamento alla normativa antincendio,
- interventi di nuova pavimentazione della tensostruttura.

12. BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il progetto ha come obiettivo l'adeguamento del centro alle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Attualmente gli spogliatoi atleti hanno barriere architettoniche che ne precludono l'utilizzo da parte di utenti diversamente abili. Nel dettaglio sono presenti due gradini, uno sul marciapiede di ingresso ed uno sulla soglia della porta dello spogliatoio . Tra le opere è quindi previsto lo sbarriamento degli spogliatoi mediante la creazione di una rampa di ingresso agli spogliatoi con corrimano in acciaio zincato e modifiche distributive e di dotazioni per la fruibilità totale ai due spogliatoi atleti ad ovest del blocco stesso, con adeguamenti che riguardano i servizi igienici e il locale docce.

Sempre in materia di normativa per il superamento delle barriere architettoniche è prevista la revisione dei percorsi che verrà pavimentata con masselli autobloccanti, che dovranno avere caratteristiche di orizzontalità e complanarità tra loro e non essere sdruciolevoli.

13. REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE DEI PERCORSI

Il progetto prevede la sistemazione e razionalizzazione dei percorsi all'interno del centro sportivo, nel dettaglio si prevede quanto segue:

- realizzazione di marciapiede in masselli di cls a nord del campo da calcio a servizio della tribuna sportiva del campo a 11,
- realizzazione di collegamento in masselli di cls tra il marciapiede della tribuna e gli spogliatoi atleti,
- realizzazione di collegamento in masselli di cls tra l'accesso carraio ed il campo da calcio,
- allargamento della via di fuga secondaria dalla tensostruttura fino alla larghezza di 250 cm

14. RECINZIONI E CANCELLI

L'attuale recinzione di separazione tra i percorsi esterni ed il campo sportivo principale risulta essere in pessimo stato di conservazione e non idonea a livello normativo a svolgere la funzione che deve.

Risulta perciò necessario procedere alla realizzazione di una nuova recinzione conforme alla UNI-10121. E' prevista quindi la sostituzione della recinzione esistente con una del tipo Recintha Stadium sul lato nord ed est con accessi pedonali come indicato nei grafici allegati.

E' prevista inoltre la realizzazione di una recinzione di separazione tra la parte riservata al pubblico e la parte riservata agli atleti dotata di apposito cancello.

Il progetto contempla anche un accesso da parte di mezzi in corrispondenza del collegamento con l'accesso carraio al centro.

Verrà anche realizzato un cancello per consentire l'esodo in caso di pericolo anche nella zona a sud della tensostruttura.

15. NUOVA TRIBUNA PREFABBRICATA

L'attuale tribuna spettatori risulta essere pericolosa e non recuperabile per un adeguamento statico e normativo. Si prevede quindi la demolizione dell'esistente e la realizzazione di una nuova gradinata conforme al D.M. 14 Gennaio 2008 ed alle UNI EN 13200 - UNI 9217. Si è scelto, per consentire anche il rapido montaggio e smontaggio, un sistema in componenti metallici prefabbricati e modulari, dotata di 208 posti a sedere.

16. ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO

E' prevista la generale revisione del centro sportivo dal punto di vista della normativa antincendio.

Si procederà anche alla realizzazione di una compartimentazione tra la caldaia e la tensostruttura, chiudendo la finestra esistente nel muro divisorio con blocchi di calcestruzzo alleggerito e intonacando lo stesso con intonaco protettivo antincendio a base di calce, cemento e perlite per esterni.

Riguardano l'adeguamento alla normativa antincendio gli interventi sopra descritti di allargamento della via di fuga secondaria dalla tensostruttura e l'apertura del cancello sul lato sud della recinzione in corrispondenza tensostruttura

17. NUOVA PAVIMENTAZIONE IN PARQUET SPORTIVO

Si prevede la rimozione dell'intaso che forma attualmente la pavimentazione della tensostruttura posta nell'angolo sud-est del Centro.

Successivamente si procederà alla posa di una membrana bituminosa per impermeabilizzare il sottofondo .

La nuova pavimentazione sarà del tipo sportivo in legno conforme alla EN14904.

Il Progettista

Arch. Giuseppe De Martino